

Scadenza: 9 ottobre 2020

Finalità	Con il presente bando, Con i Bambini intende sostenere interventi che contribuiscano ad offrire opportunità educative e di inclusione ai giovani migranti ⁷ , di età compresa tra i 17 ed i 21 anni, che hanno fatto ingresso in Italia da minorenni e da soli, fornendo loro un percorso di inserimento lavorativo di medio-lungo periodo, soluzioni abitative adeguate e l'integrazione in reti e relazioni sociali solide.
Territorio di intervento	Italia
Beneficiari	<p>I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno quattro soggetti, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Saranno valutati positivamente i progetti che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.</p> <p>Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere un ente di terzo settore - Non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile - Essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata - Aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più progetti da parte di uno stesso soggetto responsabile, questi verranno tutti considerati inammissibili; - Non aver aderito, nel presente bando, ad altri progetti in qualità di partner - Non avere più di un progetto, in qualità di soggetto responsabile, finanziato da Con i Bambini, ancora in corso. <p>Oltre al soggetto responsabile, la partnership dovrà essere composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Almeno un altro ente di terzo settore, in grado di apportare un comprovato valore aggiunto all'offerta di servizi e con una dimostrata esperienza sugli ambiti di intervento oggetto del bando - Almeno un soggetto autorizzato allo svolgimento di attività di intermediazione al lavoro - Almeno un partner pubblico il cui ruolo risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto <p>Nella composizione del partenariato occorre tenere presente che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventuali altri partner possono appartenere al mondo del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese - La partecipazione di enti for profit in qualità di soggetti della partnership non deve essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale - Ciascun partner non può partecipare ad altri progetti a valere sul presente

1

"AdiM News" testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

	<p>bando, pena la sua esclusione da tutte le proposte progettuali cui ha aderito</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli enti locali, gli istituti scolastici, le università e i centri di ricerca possono partecipare, in qualità di partner, a più di un progetto.
Settori d'Intervento/ambito di intervento	Povertà educativa minorile
Tipologia di interventi	<p>Le proposte dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere modalità di intervento che tengano conto del percorso migratorio del singolo minore o neomaggiorenne, delle sue necessità e delle sue potenzialità ed aspirazioni, e che promuovano di conseguenza le migliori opportunità per una sua inclusione nel territorio nazionale • Proporre percorsi educativi e culturali, formali ed informali, volti allo sviluppo di competenze cognitive e trasversali, capaci di offrire condizioni adeguate di apprendimento e sviluppo delle conoscenze, rafforzamento del senso di identità, di appartenenza, di auto-stima e di fiducia verso il futuro e verso le comunità in cui i giovani sono coinvolti, stimolando così anche un ruolo di cittadinanza attiva • Mirare a sostenere i giovani migranti nel raggiungimento e nel mantenimento dell'autonomia di vita nel medio-lungo periodo, anche in territori diversi da quello di residenza, intervenendo in modo sinergico in tutti i seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> a) Accompagnamento all'autonomia lavorativa di medio-lungo periodo Le azioni previste dovranno includere <ul style="list-style-type: none"> - Il supporto alla valorizzazione e allo sviluppo di conoscenze e di competenze, anche linguistiche, con particolare riferimento a percorsi educativi e di formazione flessibili, personalizzati e basati sull'apprendimento in situazione e pre-socializzazione al lavoro. Partendo dalle attitudini e potenzialità dei minori, in fase di elaborazione delle proposte progettuali, ciascuna attività formativa dovrà essere pensata e progettata considerando le reali richieste espresse dai territori e dalle imprese a livello nazionale, e indicando in modo chiaro gli obiettivi formativi nonché gli sbocchi professionali e le opportunità di inserimento cui saranno condotti i giovani al termine del percorso - L'accompagnamento e l'avviamento al lavoro attraverso attività di orientamento, formazione alla ricerca attiva del lavoro, scouting e matching aziendale, che tengano conto delle specifiche esigenze dei giovani migranti, dando priorità al contratto di apprendistato professionalizzanti - Il dialogo e la collaborazione con le associazioni di categoria al fine di incentivare la collaborazione e la partecipazione al progetto di imprese for profit i cui contesti si prestino all'inserimento stabile di giovani migranti, quale alternativa ai più “comuni” canali di inserimento ad oggi sperimentati - Il tutoraggio e l'accompagnamento durante l'inserimento in azienda, anche coinvolgendo il personale interno nella gestione quotidiana del rapporto di lavoro - Il supporto alla conciliazione della mobilità dei giovani migranti sia a

livello locale (ad esempio nel trasferimento casa-lavoro) sia in un'ottica di un eventuale trasferimento in nuovi contesti territoriali, compatibilmente con le normative emergenziali vigenti, senza escludere la possibilità di un eventuale trasferimento in altri Paesi né il rientro volontario nel Paese di origine.

Saranno considerate positivamente anche le attività promosse con modalità di apprendimento a distanza, sia per rispondere all'eventuale perdurare dell'emergenza sanitaria, ma anche quando funzionali al percorso di accompagnamento e rafforzamento delle competenze dei giovani migranti, nonché la ricerca di opportunità di inserimento lavorativo che tengano conto della situazione economica contingente.

b) Accompagnamento all'autonomia abitativa

Verranno privilegiate le proposte di intervento che oltre ad azioni di accompagnamento all'accesso al mercato immobiliare, prevedano almeno una delle seguenti opzioni:

- Soluzioni abitative di carattere familiare, anche informali, attraverso la valorizzazione di reti attive in contesti territoriali anche diversi dalla dimora abituale dei giovani migranti, laddove nel contesto in cui sono inseriti non siano oggettivamente percorribili i tradizionali processi, strumenti e metodologie di inserimento abitativo
- Soluzioni abitative alternative e/o innovative impostate in modo da permettere ai beneficiari di acquisire le competenze organizzative, tecniche e sociali necessarie in un contesto di autonomia o semi autonomia abitativa
- Coabitazione tra giovani migranti, rifugiati e richiedenti asilo e le comunità ospitanti, nonché con italiani.

c) Accompagnamento alla costruzione di reti relazionali e sociali

Tra le azioni previste dovranno essere incluse:

- Empowerment e rafforzamento del processo di crescita dei giovani migranti, con particolare riferimento ad attività utili a riattivare l'autostima personale e la motivazione, anche in un'ottica di eventuale trasferimento in nuovi contesti
- Valorizzazione di occasioni di incontro, scambio e la collaborazione con singoli, famiglie e organizzazioni della società civile sui territori di intervento, a partire dai tutori volontari per i minorenni, anche attraverso l'attivazione di meccanismi di affiancamento, sociale o professionale
- Riconoscimento e potenziamento della rete sociale dei giovani migranti, rendendola funzionale anche alla ricerca di lavoro, al progetto di autonomia e, in generale, ad una maggiore inclusione
- Valorizzazione della partecipazione attiva dei giovani migranti nella definizione del loro percorso di inclusione e di integrazione nel contesto socioculturale italiano.

Le proposte dovranno, inoltre, dettagliare con quali altri interventi, pubblici e privati, già attivi o in fase di attivazione sul territorio, si pongono in rapporto di complementarità e sinergia, esplicitandone le modalità. Non saranno ammissibili eventuali costi già sostenuti da tali interventi.

Risorse disponibili

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **5 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. I progetti devono intervenire su più territori, in maniera sinergica e integrata, interessando almeno due delle aree regionali (Nord, Centro, Sud e Isole), così ripartite:

AREA	REGIONI
I. NORD	Emilia Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino - Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto
II. CENTRO	Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria
III. SUD e ISOLE	Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia

Modalità di partecipazione

I progetti devono essere presentati esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, **entro, e non oltre, le ore 13:00 del 09 ottobre 2020.**

Le proposte valutate positivamente saranno sottoposte ad un'ulteriore fase di progettazione esecutiva in collaborazione con gli uffici di Con i Bambini, al termine della quale si procederà all'eventuale assegnazione del contributo.

Documentale

Mod. 7.08

Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all'assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E' possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a segreteria@adim.info